

Comunicato stampa

Sondaggio rappresentativo di Comparis sull'onere dei premi di cassa malati

La maggior parte della popolazione riesce a pagare i premi di cassa malati senza problemi

L'aumento dei premi dell'assicurazione di base è un pomo della discordia a livello politico. Tuttavia, un sondaggio rappresentativo di Comparis mostra che i premi di cassa malati sono ben sostenibili per la netta maggioranza delle famiglie. Un terzo degli intervistati riceve inoltre riduzioni cantionali sui premi. «Chi riceve riduzioni sui premi e chi è benestante non risente dell'onere dei premi. Nella Svizzera romanda e in Ticino, invece, sono più numerosi gli assicurati a risentire dei premi elevati, perché lì i premi sono più alti e meno assicurati risparmiano sui premi con il modello Medico di famiglia e altri modelli assicurativi alternativi», osserva Felix Schneuwly, esperto Comparis in assicurazione malattia.

Zurigo, 12 febbraio 2026 – L'aumento dei premi di cassa malati è un tema costante in politica, nei media e nei sondaggi. Diverse iniziative politiche chiedono un tetto massimo per l'onere dei premi. Recentemente, il Partito Socialista Svizzero (PS) ha deciso, in occasione della sua assemblea dei delegati del 25 ottobre 2025, di lanciare un'iniziativa popolare per i premi legati al reddito. Un sondaggio del servizio di confronti online Comparis mostra tuttavia che la stragrande maggioranza delle economie domestiche (59%) non ha problemi a pagare la fattura della cassa malati nonostante il costante aumento dei premi.

Gli svizzeri tedeschi e gli anziani hanno meno problemi

Ci sono grandi differenze a livello regionale: nella Svizzera tedesca, ben il 63% degli intervistati ha inserito i premi nel proprio budget e non ha problemi a pagare. Nella Svizzera romanda la percentuale è solo del 51% e nella Svizzera italiana solo del 40%.

Tra gli over 56 la percentuale di persone senza problemi di finanziamento è più alta: 64% (contro il 55% tra i 18-35enni e il 58% tra i 36-55enni).

Anche le coppie (66%) e le famiglie con un reddito lordo medio (59%) o alto (78%) hanno proporzionalmente meno difficoltà a pagare i premi di cassa malati.

«Chi riceve riduzioni sui premi e chi è benestante non risente dell'onere dei premi. Nella Svizzera romanda e in Ticino, invece, sono più numerosi gli assicurati a risentire dei premi elevati, perché lì i premi sono più alti e meno assicurati risparmiano sui premi con il modello Medico di famiglia e altri modelli assicurativi alternativi», osserva Felix Schneuwly, esperto Comparis in assicurazione malattia.

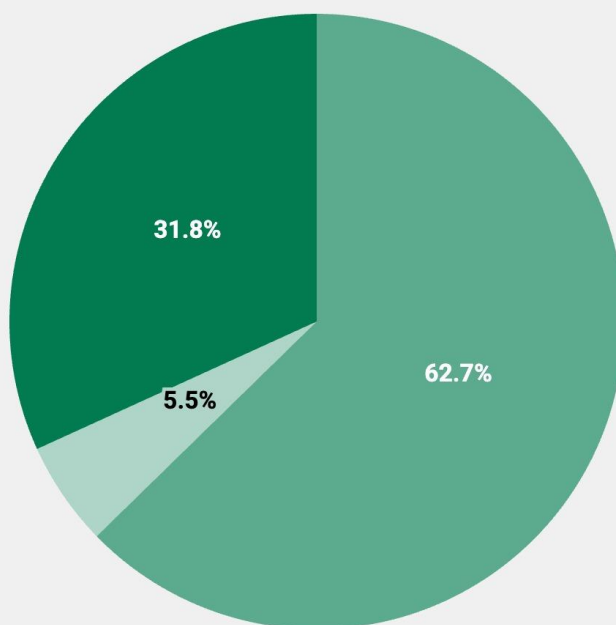
Anche il 20% delle economie domestiche con un reddito più elevato riceve riduzioni sui premi

Il 32% degli intervistati beneficia di riduzioni cantonali sui premi. Tra questi, il 57% delle economie domestiche con un reddito lordo fino a 4'000 franchi al mese e il 30% delle economie domestiche con un reddito tra 4'000 e 8'000 franchi. Anche il 20% delle economie domestiche con un reddito più elevato (oltre 8'000 franchi) riceve riduzioni sui premi. «È comprensibile che le famiglie con figli ricevano riduzioni sui premi anche con un reddito di 8'000 franchi al mese», afferma l'esperto Comparis.

Riceve una riduzione cantonale dei premi?



■ Sì ■ No ■ Non so / nessuna risposta



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto dall'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

Le riduzioni cantonali dei premi sono inoltre più diffuse tra le generazioni più giovani (18-35 anni: 36%, 36-55 anni: 33%) rispetto a quelle più anziane (a partire dai 56 anni: 26%). Inoltre, le riduzioni dei premi vengono concesse molto più spesso alle economie domestiche con figli (42%) rispetto a quelle senza (27%).

«Poiché per le riduzioni dei premi assicurativi, i contributi per gli asili nido o gli alloggi sovvenzionati è determinante il reddito imponibile, ci si chiede se ciò non costituisca un incentivo finanziario eccessivo al lavoro a tempo parziale per la giovane classe media.» Ciò vale in particolare per quanto riguarda la previdenza per la vecchiaia: «Chi non riesce a far quadrare i conti con un lavoro a tempo pieno senza il sostegno dello Stato dovrebbe ricevere un aiuto. Il fatto che le persone con lavoro a tempo parziale, riduzioni dei premi e altri vantaggi legati al reddito abbiano più soldi nel portafoglio è un errore di sistema del nostro stato sociale», afferma l'esperto Comparis.

Il 9% degli intervistati non paga i premi di tasca propria

Il 9% degli intervistati non paga i premi di cassa malati di tasca propria. «Con l'aumento dei premi cresce anche la percentuale di assicurati che beneficiano di riduzioni sui premi. Dopo il no della popolazione all'onere massimo del 10% dei premi di cassa malati, quest'anno entra in vigore il controprogetto indiretto. Questo obbliga i cantoni ad adeguare la loro quota di riduzione dei premi al volume dei premi, come fa da tempo la Confederazione», spiega Schneuwly.

Il 10% degli intervistati con un livello di istruzione medio-basso e il 7% con un livello di istruzione superiore beneficia di riduzioni sui premi. Come per l'istruzione, anche per il reddito la situazione è la seguente: con il 23%, un numero significativamente maggiore di intervistati nella classe di reddito fino a 4'000 franchi riceve riduzioni dei premi, il 5% con un reddito tra 4'000 e 8'000 franchi e il 3% con un reddito superiore a 8'000 franchi.

Nella Svizzera romanda, un'economia domestica su cinque ha regolarmente difficoltà

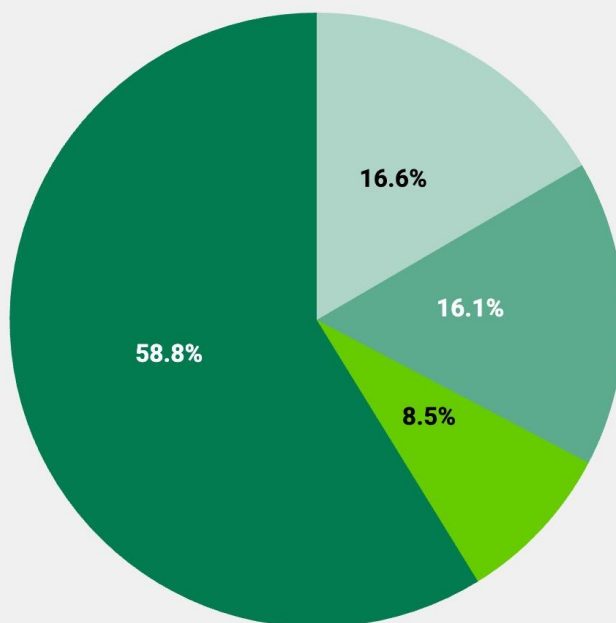
Il 16% degli intervistati ha regolarmente problemi a pagare i premi di cassa malati. Rispetto alla Svizzera tedesca (14%), la Svizzera romanda è molto più colpita (21%). Anche le economie domestiche composte da una sola persona (21%) hanno più difficoltà a finanziare i premi rispetto alle famiglie più numerose (15% delle coppie, 15% delle famiglie con più persone).

E nonostante l'assistenza sociale e la riduzione dei premi, sono i redditi più bassi fino a 4'000 franchi a risentire maggiormente dei premi di cassa malati (29%). Nella classe di reddito medio, la percentuale è solo del 17%. Tra i redditi più alti, superiori a 8'000 franchi, il 9% ha regolarmente problemi con il pagamento dei premi.

Riesce a pagare facilmente i premi dell'assicurazione malattia?



■ Sì, è previsto nel budget, nessun problema ■ No, spesso è difficile trovare i soldi
■ Dipende dai mesi ■ Non pago i premi di tasca mia



Fonte: sondaggio rappresentativo condotto dall'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

«Le riduzioni dei premi non risolvono tutti i problemi finanziari delle persone a basso reddito. Insieme agli affitti elevati, l'onere finanziario per i genitori single è particolarmente elevato», spiega Schneuwly.

Metodologia

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di dicembre 2025 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 1'039 persone in tutte le regioni della Svizzera.

Maggiori informazioni:

Felix Schneuwly
esperto in assicurazione malattia
telefono: 044 360 53 91
e-mail: media@comparis.ch
comparis.ch

comparis.ch SA
Birmensdorferstrasse 108
CH-8003 Zurigo

Allegato

Embedded-Codes dei grafici

«Riceve una riduzione cantonale dei premi?»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/27445803/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/27445803?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

«Riesce a pagare facilmente i premi dell'assicurazione malattia?»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/27445825/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/27445825?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

Tutto su comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.